

Bilancio Preventivo Economico 2019

Sommario

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	3
Linee strategiche di attività.....	3
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE	9
IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019	10
Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2019	12
Analisi degli scostamenti	13
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE	15
IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI	17

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

La L.R. 19/2018 di modifica della 28/2008 della Regione Toscana introduce nella legge istitutiva della Società Sviluppo Toscana Spa (L.R. 28/2008) alcune disposizioni per la razionalizzazione del funzionamento societario e per la semplificazione del suo rapporto con la Regione ed amplia le funzioni elencate nell'oggetto sociale.

Con DGR n. 1207/2018 è stato approvato, tra gli altri documenti, anche l'elenco delle attività per le quali le varie Direzioni regionali intendono avvalersi di Sviluppo Toscana nell'annualità 2019, con proiezione al 2020, individuando le relative coperture finanziarie.

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2019 sono finalizzati sostanzialmente nell'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico ai fini dell'attuazione delle attività delegate nella qualità di Organismo Intermedio 2014-2020, nonché di altre attività di supporto tecnico-operativo all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Toscana.

Linee strategiche di attività

Le attività strategiche della Società, coerentemente con quanto stabilito dalla legge regionale istitutiva, dallo Statuto societario, scaturiscono dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in particolare in materia di gestione di fondi comunitari nel settore extra-agricolo.

Core-business di Sviluppo Toscana sono e saranno tutte le attività di assistenza tecnica, perlopiù volte ad organizzare e gestire tutte le fasi di finanziamento di alcuni bandi regionali: dai progetti di ricerca ai controlli di primo livello, dall'erogazione di contributi a favore delle imprese che assumono lavoratori fino agli aiuti alle imprese. La società istruisce, gestisce e conserva le domande presentate e registra le variazioni in corso d'opera, seguendo in modo costante l'evoluzione dei progetti.

Le attività strategiche della Società per il 2018 desumibili prevalentemente dal Piano della Attività, aggregate per macro linee, possono essere divise in sette ambiti principali:

1. **Attività legate alla raccolta e all'istruttoria delle domande di finanziamento a valere sui diversi bandi regionali attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche;**
2. **Attività legate al controllo di primo livello per quasi tutte le linee di finanziamento previste dal POR FESR 2014-2020, dal POR FSE e da altri strumenti di programmazione regionale;**
3. **Attività legate ai pagamenti in qualità di Organismo Erogatore e Organismo intermedio di programmi comunitari nazionali e regionali in materie extra agricole;**
4. **Attività legate alla gestione del Segretariato Tecnico del PO Marittimo Italia Francia 2014-2020;**
5. **Attività di carattere organizzativo generale, di gestione dei controlli di audit interno e di funzionamento.**

Una delle novità più importanti introdotte dalla L.R. 19/2018 è la riclassificazione delle attività affidate a Sviluppo Toscana: la Regione affida a ST compiti e ruoli rientranti tra le **attività istituzionali - di carattere continuativo o non continuativo** - dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, afferenti all'oggetto sociale di ST, quali elencate all'art. 3 dello Statuto societario e relative alle seguenti aree di attività:

a) **attività istituzionali di carattere continuativo:**

- i. progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale;
- ii. gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- iii. funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

iv. supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione;

v. informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020;

vi. informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i Sistemi Informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il Sistema del Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea".

Per tale tipologia di attività la Regione corrisponderà a ST un contributo il cui ammontare è determinato in fase di predisposizione del Piano di Attività di cui all'art. 4 della presente convenzione.

b) **attività istituzionali di carattere non continuativo:**

i. consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;

ii. collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano, ivi comprese azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica;

iii. sostegno tecnico-operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale.

Le attività di cui al presente punto saranno assoggettate a fatturazione il cui corrispettivo sarà determinato sulla base di tariffe fissate in un tariffario approvato dalla Giunta Regionale in sede di predisposizione del Piano di Attività.

La motivazione all'affidamento a Sviluppo Toscana dello svolgimento delle attività istituzionali di carattere continuativo, si fonda sulla valutazione di rilevanza strategica delle attività stesse, aventi natura indefettibili per la Regione, pertanto affidate alla società in *house* in quanto soggetto in grado di garantire elevato livello delle professionalità impiegate, serietà, affidabilità, continuità amministrativa, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche inteso anche come risparmio di oneri amministrativi rispetto all'attivazione di procedure di gara.

La motivazione all'affidamento a Sviluppo Toscana, in alternativa al ricorso al mercato, dello svolgimento delle attività istituzionali di carattere non continuativo, è argomentata dai singoli Dirigenti, avendo a riferimento specifici preventivi forniti dalla Società.

Per un maggior dettaglio delle attività che la Società gestirà nel corso del 2019, sia di completamento di commesse già in portafoglio, perché incaricate in esercizi precedenti, sia di nuove commesse, si riporta di seguito uno schema sintetico del Piano di Attività:

DIRIGENTE RT	ATTIVITA' DA SVOLGERE
MARA SORI	Supporto per la gestione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020
LORENZO BACCI	PAR FAS 2007-2013 - Linea 1.1 (ex Linea 1.1.a) Sistema pubblico della ricerca. Attività di assistenza tecnica Bando FAR FAS 2014 e Bando FAS Salute 2014 - DD 6278 del 3/12/2015 - Periodo Gennaio Dicembre 2019 (ex attività n. 1 PA 2017 ST)
LORENZO BACCI	Linea d'azione 1.1.5: Attività di assistenza tecnica scorrimento graduatoria Bando FAR FAS: attività di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento
ALBINO CAPORALE	Sub-azione 1.1.4.b) - Assistenza tecnica per attività di gestione, controllo e pagamento relative ad avvisi per manifestazione di interesse e accordi di collaborazione scientifica.
ALDO IANNIELLO (coordinamento Asse 6 Urbano)	Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti all'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana PIU a supporto del responsabile del coordinamento
RICCARDO BUFFONI	Azione 4.6.1 Assistenza tecnica per realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto e azione 4.6.4 Sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile: azioni integrate per la mobilità e incremento mobilità dolce - Piste ciclopedonali
ENRICO BECATTINI	Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub-azione. Azione 4.6.1 Mobilità sostenibile (ex attività n. 19 PA 2017 di ST)
RICCARDO BUFFONI	Azione 4.6.2 Assistenza tecnica per l'attuazione dell'azione di Rinnovo del materiale rotabile
ALESSANDRO COMPAGNINO	POR FESR – Azione 6.7.1 “Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali”. Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I livello, all'erogazione di contributi e al monitoraggio dei progetti. (già attività n. 16 nel PdA 2018 aggiornato con DGR 775/2018)
ALESSANDRO COMPAGNINO	POR FESR – Asse Urbano_ Sub Azione 9.6.6.a3) Assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività inerenti L'asse Urbano per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) a supporto dei Responsabili di azione/sub azione. (già attività 17 nel PdA 2018 aggiornato con DGR 775/2018)
ALESSANDRO COMPAGNINO	POR FESR – Azione 6.7.2 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”. Attività di assistenza tecnica e controlli di I livello. (già attività 18 nel PdA 2018 aggiornato con DGR 775/2018)

SILVIA BURZAGLI	POR FESR AZIONE 3.3.2 - Assistenza tecnica con funzioni di gestione, controlli di primo livello e pagamenti nello svolgimento delle attività inerenti la linea/azione 3.3.2 del POR CREO FESR 2014-2020 Sostegno alla promozione turistica: "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo e delle filiere di prodotti tradizionali e tipici. Attuata attraverso l'agenzia Toscana Promozione Turistica ex L.R. 22/2016" - ex attività 25 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.2
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.3
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 1.1.5a1 e a2
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica linea Por 3.4.2
SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica riguardante l'azione 1.5.1. per la gestione del bando infrastrutture per la ricerca e procedure negoziali.
SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.1.4.SUB LINEA A - Distretti tecnologici e attività di monitoraggio in itinere dei progetti.
RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 e 4.2.1a2 – Attività di gestione dei 2 bandi 2015 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa e di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese
RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione del bando 2016 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa
RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.2.1a1 – Attività di gestione dei 2 bandi 2017 di efficientamento energetico degli immobili sedi di impresa
RENATA LAURA CASELLI	Linea di Azione 4.1.1. – Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici
RENATA LAURA CASELLI	Linee di sub-azione 4.1.1 e 4.1.3 – Asse Urbano – Attività di gestione dei PIU di competenza del Settore
ANGELITTA LUCIANI	CONTROLLI EX POST Controlli in loco ex post ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013
MONICA CALAMAI	Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sub linea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6
MARCO CARLETTI	Sub Azione 4.6.4.B Reti di Percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina: compiti di gestione controllo di primo livello e pagamenti

ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per fotonica - bando Eranet Cofund Photonicsensing (ex attività n. 13 PA 2017 e n. 1 PA 2018 di ST)
ELISA NANNICINI	Assistenza Tecnica Bando Eranetcofund Manunet III (ex attività n. 14 PA 2017 e n. 2 PA 2018 di ST)
SIMONETTA BALDI	Avviso per accreditamento Incubatori di impresa e spazi per le start up innovative di cui al Decreto n. 4598 del 3 aprile 2018
ALESSANDRO COMPAGNINO	Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali
GENNARO GILIBERTI	Supporto e assistenza tecnica per l'attuazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel programma nazionale di sostegno di cui al regolamento (UE) n.1308/2013 (OCM Unica), finalizzato alla elaborazione della graduatoria dei progetti ammissibili e gestione delle eventuali varianti (ex attività n. 31 PA 2017 ST) - ex attività n. 8 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ALBINO CAPOREALE	Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di accompagnamento e supporto agli enti locali per la realizzazione di progetti di sviluppo e valorizzazione territoriale con particolare attenzione alle aree interne e alle aree di sperimentazione
SARA MELE	Assistenza tecnica per la gestione e l'erogazione del contributo straordinario a favore dei Comuni di Crespina Lorenzana, Impruneta e Uzzano per interventi di edilizia scolastica
GIOVANNI MASSINI	Gestioni commissariali Fondi Contabilità Speciali varie - supporto all'ufficio del Commissario nelle attività di rendicontazione - ex attività n. 27 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
GUIDO CRUSCHELLI	Assistenza tecnica per informazione, istruttoria, assistenza amministrativa, valutazione e controlli relativi all'avviso pubblico per percorsi triennali di IeFP realizzati da organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"
SIMONETTA BALDI	Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive – annualità 2019 (ex Attività 15 del Piano di Attività 2018 di Sviluppo Toscana S.p.A. aggiornato con DGR 775/2018)
SIMONETTA BALDI	Supporto nella gestione di procedure fallimentari e nella redazione di studi di fattibilità per la gestione di immobili anche nel quadro della razionalizzazione delle società di gestione infrastrutture di trasferimento tecnologico dell'area costiera e/o regionale (ex Attività 15 del Piano di Attività 2018 di Sviluppo Toscana S.p.A. aggiornato con DGR 775/2018).
SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica per il bando start up house approvato con decreto dirigenziale n.6356 del 10/12/2014
SIMONETTA BALDI	Assistenza tecnica Fondo Progettazione - ex attività n. 21 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica per la gestione dei piani di rientro dei finanziamenti concessi alle imprese dei settori turismo e commercio ai sensi dei bandi PRSE 2007/2010; FAS 2007/2013; Fondo Coopertoscana - ex attività n. 23 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Gestione dei piani di rientro dei beneficiari del bando PEM (Piccoli Prestiti di Emergenza – DD 5101/2013)

ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento - ex attività n. 15 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Assistenza tecnica RED NERTA - ex attività n. 19 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Attività di controllo ex post su imprese finanziate nell'ambito del ciclo programmazione PRSE 2007-2010 e PRSE 2012-2015 e presidio delle relative revoche - ex attività n. 18 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
ELISA NANNICINI	Gestione delle domande relative all'Ordinanza 383 del 16/08/2016 per la concessione di contributi a favore di attività economiche e produttive colpite dalle calamità naturali individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/07/2016 (ex attività n. 19 PA 2017 ST) - ex attività n. 5 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
SILVIA BURZAGLI	Attività di assistenza tecnica per la gestione completa del bando rivolto ad aggregazioni di imprese operanti in Centri Commerciali Naturali
SILVIA BURZAGLI	Supporto ed assistenza tecnica per la concessione di contributi a soggetti terzi settore manifatturiero - ex attività n. 28 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018
STEFANO ROMAGNOLI	Gestione attività progetti di eccellenza1. La Toscana della Via Francigena2. In Etruria3. In IT.inere4. Toscana Innovazione5. MICEistruttorie successive all'impegno, controllo rendicontazioni, verifiche campionarie, erogazione risorse. Gestione delle domande di inserimento in RET ex Legge Regionale n. 17/1998 di percorsi ed itinerari aventi caratteristiche escursionistiche. - ex attività n. 3 Piano Attività 2018 adottato con Dgr 110/2018

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2019 rappresenta il documento di programmazione per Sviluppo Toscana.

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle relative disposizioni contenute nella L.R. 66/11, alle disposizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 13/2013 e n. 286/2014.

Il valore totale delle attività, come da Piano redatto dalla Società, è pari ad Euro 5.180 mila che al lordo dell'IVA ammontano ad Euro 6.319 mila. Le risorse individuate con DGR 1207/2018 ammontano ad Euro 5.059.000, che sommate alle risorse residue dal precedente esercizio danno una copertura al lordo IVA di circa 6,3 milioni di Euro, consentendo la completa copertura finanziaria. A questi ricavi si aggiungono sia la componente derivante dalla gestione incubatori, sia la quota di contributi in conto esercizio ex L. 181/1989 che un nuovo contributo legato alla gestione del sito ex CREAF di Prato, per il quale è stata già prodotto un dettagliato Piano industriale.

Si precisa che **il riferimento alla gestione del sito ex CREAF di Prato è subordinato all'accoglimento da parte del Tribunale fallimentare di Prato della proposta di concordato con assunzione** presentata da Sviluppo Toscana. Conseguentemente, in caso di non accoglimento, le risultanze economiche saranno diverse.

Dato, dunque, il quadro complessivo delle risorse assegnate, dei relativi costi e nella previsione di utilizzo delle stesse per fornire i servizi richiesti dalla Regione, abbiamo impostato la nostra programmazione di attività per il 2019.

Il bilancio di previsione economico dell'anno 2019 chiude in pareggio, dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo tutte le spese della Società come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali e nazionali.

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana, o meglio adattata allo schema definito dalla Regione, in quanto Sviluppo Toscana è obbligata a predisporre la documentazione di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. La stessa delibera n.13/2013 prevede, infatti che le direttive approvate per gli Enti Strumentali non sono immediatamente applicabili alla nostra Società, ma necessitano di apposite direttive da emanare successivamente.

Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

1. **Bilancio economico preventivo annuale** (prospetto 1). Tale prospetto evidenzia il pareggio di bilancio che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio ed è posto in raffronto al bilancio economico preventivo precedente.
2. **Bilancio preventivo economico triennale** (prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 65/10.
3. **Piano triennale degli investimenti** (prospetto 3). In questo prospetto viene evidenziato sinteticamente come si intendono impiegare le risorse destinate ad investimenti.

IL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

Il conto economico previsionale per l'anno 2019, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso percentuale 2018	Peso percentuale 2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	100%	100%
COSTI DELLA PRODUZIONE	99,7%	99,8%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci</i>	0,2%	0,2%
<i>Costi per servizi</i>	29,8%	21,2%
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	1,9%	1,6%
<i>Costi per il personale</i>	63,2%	67,7%
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2,3%	3,7%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	2,3%	5,4%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,0%	0,0%
Risultato prima delle imposte	0,4%	0,2%
<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>	0,4%	0,5%
Utile (perdite) dell'esercizio	0,0%	0,0%

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO RICLASSIFICATO 2019 (prospetto 1)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2018	%	Esercizio 2019	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.284.662	100%	5.770.666	100%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.231.279	99,0%	5.640.914	97,8%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
Altri ricavi e proventi	53.384	1,0%	129.752	2,2%
Contributi in conto esercizio	53.384	1,0%	129.752	2,2%
Ricavi e proventi diversi				
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.266.663	99,7%	5.704.136	98,8%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	10.700	0,2%	11.400	0,2%
Costi per servizi	1.574.645	29,8%	1.212.956	21%
Costi per godimento di beni di terzi	99.252	1,9%	93.605	1,6%
Costi per il personale	3.340.256	63,2%	3.870.000	67,1%
Salari e stipendi	3.340.256	63,2%	3.870.000	67,1%
Oneri sociali		0,0%		0,0%
Trattamento di fine rapporto		0,0%		0,0%
Altri costi per il personale				
Ammortamenti e svalutazioni	121.810	2,3%	210.431	3,6%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0,0%	500	0,0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.810	2,3%	209.931	3,6%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide				
Accantonamenti per rischi				
Oneri diversi di gestione	120.000	2,3%	305.744	5,3%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.000	0,0%	2.000	0,0%
Altri proventi finanziari	2.000	0,0%	2.000	0,0%
Proventi diversi dai precedenti				
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	2.500	0,0%	2.500	0,0%
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	500	0,0%	500	0,0%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0,0%	0	0,0%
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari				
Oneri straordinari				
Altri oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte	20.000	0,4%	68.530	1,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.000		68.530	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	20.000	0,4%	68.530	1,2%
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio				
Utile (perdite) dell'esercizio	-0	-0	-0	-0

Contenuto delle voci del bilancio preventivo economico anno 2019

Di seguito si illustrano le voci più significative:

A) Valore della produzione

Il valore della produzione che si prevede di realizzare nel 2019 è pari ad € 5.714.030.

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 5.584.278 di cui € 5.124.278 fanno riferimento alle risorse assegnate dalla Regione Toscana per la gestione di nuove commesse e la prosecuzione di altre derivanti da Piani delle attività di anni precedenti e € 460.000,00 derivanti dalla gestione degli incubatori di Venturina Terme, di Massa e del nuovo incubatore di Prato ex CREAF.

A.5 a) Contributi in conto esercizio per circa € 129.752 relativi a Contributi in conto esercizio derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989 per € 53mila circa e per altri € 76mila circa derivanti da risorse regionali connesse alla gestione del nuovo incubatore di Prato.

B) Costi della produzione

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2019 si è tenuto conto in generale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato risente. I costi sono stati iscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi rivedendo in particolare alcuni contratti di fornitura.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci

In tale voce confluiscono tutti gli acquisti di beni non durevoli e materiali di consumo che sono esposti in modo analitico per voce di costo e ammontano ad € 11.400.

B.7) Costi per servizi. A questa voce afferiscono in prevalenza, costi previsionali pari a € 1.212.956 relative ad affidamenti a soggetti terzi esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda) di attività istruttorie tecniche, di controlli in loco, di controllo in itinere, di controllo ex post. La diminuzione in tale voce è conseguenza dell'incremento di organico avvenuto nel secondo semestre 2018 con il passaggio di 17 unità da Fidi Toscana spa.

Il resto dei costi previsionali afferenti a questa categoria, fanno riferimento ad altri costi di gestione.

B.8) Costi per godimento beni di terzi. Sviluppo Toscana svolge la propria attività in locali di proprietà, tranne che per le sedi di Firenze e di Livorno presi in affitto e siti in Firenze in viale Matteotti, 60 e in Livorno, c/o Villa Letizia.

Nella voce è prevista la copertura di tutte le spese afferenti la locazione degli immobili, le spese condominiali e l'utilizzo tramite noleggio di beni strumentali. L'importo stimato ammonta ad € 93.605.

B.9) Costi per il personale. Le ULA che si prevede di impiegare nel corso del 2019, a seguito dell'incremento della pianta organica come prevista di n. 17 unità nell'anno 2018, sono pari a 75, di cui 53 unità a con contratto a tempo indeterminato e 22 con contratto a tempo determinato. Il costo stimato è pari a € 3.870.000 (il 67,7% del valore della produzione).

B.10/B.13) Ammortamenti/svalutazioni. Sono previsti in € 210.431. Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull'esercizio, calcolati in base ai cespiti e ai beni immateriali presunti esistenti nel patrimonio della Società al 31/12/2019. Si precisa che in tale posta sono inclusi la stima di € 87.311 degli ammortamenti inerenti il nuovo sito di Prato v. Galcianese (Ex CREAF).

B.14) Oneri diversi di gestione. Sono preventivati in € 305.744 ed includono anche le imposte e tasse locali direttamente connesse con la proprietà immobiliare che, come richiamato nella voce precedente, dal prossimo esercizio aumentano per il peso dell'IMU relativa alla nuova proprietà del nuovo incubatore di Prato.

F) Risultato prima delle imposte è stato stimato pari a € 11.893.

F.22.a) Imposte correnti sul reddito di esercizio: sono state preventivate in € 11.893. Rappresentano gli oneri per l'IRAP e IRES.

Analisi degli scostamenti

Dal **prospetto 1)** - "Bilancio economico preventivo" - si evincono i più significativi scostamenti tra le previsioni 2019 e i valori riferiti al 2018.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 a)

Lo scostamento in aumento € 648 mila è dovuto sia ai maggiori ricavi da prestazione per l'attività svolta da Sviluppo Toscana nei confronti di Regione Toscana (incremento di circa € 357 mila), sia al maggior apporto dalla gestione incubatori per l'attività del sito ex CREAF (incremento di circa € 290 mila).

A.5 a)

Lo scostamento in aumento di € 76.368 è determinato dal contributo in conto esercizio connesso all'avvio dell'attività del nuovo sito di Prato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le due voci di costo della produzione che vedono una variazione di maggior rilievo rispetto al 2018, sono:

B.7 - Costi per servizi: si prevede una riduzione di circa € 293 mila, correlata essenzialmente all'incremento della pianta organica che assorbe molte delle prestazioni precedentemente esternalizzate.

B.9 – Costi per il personale: si prevede un incremento di circa € 707 mila. A seguito di un'analisi dei fabbisogni di risorse umane per l'anno 2019 sono state definite le modalità operative per rafforzare l'organico della società che vedrà un aumento delle risorse a tempo indeterminato di n. 18 unità. Nel corso del prossimo esercizio, alcuni dipendenti attualmente con contratto a tempo determinato, avendone i requisiti, potranno essere stabilizzati. L'operazione non comporterà un incremento specifico di costo.

Durante il corso del 2019 Sviluppo Toscana sarà impegnata nelle seguenti attività operative:

- istruttoria di nuovi bandi e delle rendicontazioni delle spese sostenute dai beneficiari pubblici e privati per le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sulla programmazione 2014/2020.

L'impegno organizzativo che Sviluppo Toscana dovrà affrontare per l'anno 2019 si rivela estremamente rilevante che da luogo ad un fabbisogno di risorse superiore rispetto a quelle attualmente in organico.

Si precisa che il costo del personale come previsto alla voce B9) per il 2019 è determinato tenendo conto di:

- a) 52 unità a tempo indeterminato;
- b) 22 unità con contratto a tempo determinato.

Si evidenzia che tutte le unità a tempo determinato e indeterminato – e il relativo costo - sono riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE: di conseguenza il costo generato grava su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali (per la quota nazionale e per quella comunitaria) per una percentuale pari all'84% e non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.

Si evidenzia altresì che l'incremento del costo del personale è anche determinato dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato e dal previsto passaggio di livello, nel corso dell'anno 2019, di alcuni dipendenti.

Al netto del costo coperto con risorse derivanti dall'assistenza tecnica e del costo relativo alle categorie protette, il costo complessivo del personale è inferiore a quello derivante dalla media degli esercizi 2011, 2012 e 2013

(media pari a € 720.554,00) rispettando pertanto quanto previsto dalle norme di finanza pubblica e dagli indirizzi della Giunta Regionale.

Si evidenzia, inoltre, che non è prevista l'attivazione di collaborazioni coordinate o continuative o co.co.pro, anche perché impedita dagli indirizzi per la gestione impartiti dalla Giunta Regionale.

Di seguito si riporta la tabella prevista dalla LR 77/2013 redatta secondo i criteri indicati dalla circolare del MEF n. 9/2006, sul rispetto del tetto della spesa relativa al personale per l'anno 2019 che, come detto, sulla base della media relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013, è pari € 720.554,00 (vedi tabella sotto):

Tabella tetto di spesa personale 2019

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2019

	2018	2019	MEDIA 2011-2013	Diff.za su 2018
Corrispettivi **	2.607.364	2.792.707		
Oneri contributivi/TFR	1.174.266	1.077.293		
IRAP				
Servizio sost. mensa	86.830	100.670		
Integrazione del TFS *				
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	3.868.460	3.970.670		
(-) Costo categorie protette	-91.732	-91.732		
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-3.067.275	-3.258.308		
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	709.453	620.630	720.554	-88.823
Di cui a Tempo determinato				
Costo personale	897.616	0		
con fondi UE	897.616	0		
con fondi RT				
** di cui tirocinanti	5.000	0		
** di cui interinali	10.000	0		

Tabella determinazione *media* tetto di spesa personale

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2011 - 2013

	2011	2012	2013	media
Corrispettivi **	1.579.738	1.504.970	1.707.800	
Oneri contributivi/TFR	551.531	560.541	634.000	
IRAP				
Servizio sost. mensa	67.733	70.689	71.886	
Integrazione del TFS *				
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.199.002	2.136.200	2.413.686	2.249.629
(-) Costo categorie protette	-78.581	-77.212	-75.123	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-964.844	-1.975.643	-1.415.825	
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	1.155.578	83.345	922.738	720.554
Di cui a Tempo determinato				
Costo personale	628.557	439.798	680.897	583.084
con fondi UE	257.135	262.059	408.971	
con fondi RT	371.422	177.739	276.726	
** di cui tirocinanti	0	0	4.800	

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto inserendo i dati come sopra descritti per l'anno 2019 e valutando opportune variazioni ai costi di produzione sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021 derivanti da alcune modifiche che interverranno in merito al costo del personale e al costo per servizi esterni.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE RICLASSIFICATO (prospetto 2)

CONTO ECONOMICO		Previsionale 2019	%	Previsionale 2020	%	Previsionale 2021	%
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.770.666	100%	5.877.287	100%	5.462.774	100%
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.640.914	97,8%	5.716.462	97,3%	5.320.390	97,4%
	Prestazioni vs. Regione Toscana	5.180.914					
	Canoni incubatori ST	130.000					
	Canoni incubatori ex CREAF	330.000					
3.A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
3.A.5	Altri ricavi e proventi	129.752	2,2%	160.825	2,7%	142.384	2,6%
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	129.752	2,2%	160.825	2,7%	142.384	2,6%
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi						
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	5.704.136	98,8%	5.857.680	99,7%	5.353.376	98,0%
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	11.400	0,2%	11.400	0,2%	11.400	0,2%
3.B.7	Costi per servizi	1.212.956	21,0%	1.289.968	21,9%	1.652.561	30,3%
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	93.605	1,6%	98.386	1,7%	97.730	1,8%
3.B.9	Costi per il personale	3.870.000	67,1%	3.854.441	65,6%	2.988.200	54,7%
3.B.9.a	Salari e stipendi	3.870.000	67,1%	3.854.441	65,6%	2.988.200	54,7%
3.B.9.b	Oneri sociali		0,0%		0,0%		0,0%
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto		0,0%		0,0%		0,0%
3.B.9.e	Altri costi per il personale						
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	210.431	3,6%	297.741	5,1%	297.741	5,5%
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	500	0,0%	500	0,0%	500	0,0%
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	209.931	3,6%	297.241	5,1%	297.241	5,4%
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
3.B.12	Accantonamenti per rischi						
3.B.14	Oneri diversi di gestione	305.744	5,3%	305.744	5,2%	305.744	5,6%
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.000	0,0%	2.000	0,0%	2.000	0,0%
3.C.16	Altri proventi finanziari	2.000	0,0%	2.000	0,0%	2.000	0,0%
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti						
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	2.500	0,0%	2.500	0,0%	2.500	0,0%
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari						
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	500	0,0%	500	0,0%	500	0,0%
3.E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3.E.20	Proventi straordinari						
3.E.20.b	Altri proventi straordinari						
3.E.21	Oneri straordinari						
3.E.21.c	Altri oneri straordinari						
3.F	Risultato prima delle imposte	68.530	1,2%	21.606	0,4%	111.398	2,0%
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.530		21.606		111.398	
3.F.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	68.530	1,2%	21.606	0,4%	111.398	2,0%
3.F.22.c	Imposte anticipate sul reddito d'esercizio						
3.G							
3.G.23	Utile (perdite) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0

L'evoluzione del bilancio triennale evidenzia il perseguimento di obiettivi di efficienza nella gestione con il raggiungimento del pareggio tra costi e ricavi, anche a seguito dell'affidamento di nuove attività da gestire.

Nel Bilancio triennale è stato ipotizzato un pareggio tenendo in considerazione:

- Lo stanziamento previsto per il PA 2019, distinto in «attività istituzionali ricorrenti» e «attività istituzionali non ricorrenti» (come classificate dalla modifica alla L.R. 28/2008) per la quota ragionevolmente «lavorabile» nei vari anni;
- Lo stanziamento, ex novo, previsto dalla modifica alla LR 28/2008 a copertura delle nuove assunzioni collegate al rafforzamento dell'attività attuale di ST e delle nuove funzioni assegnate.

Il valore della produzione totale stimato nel triennio riflette sostanzialmente l'evoluzione del business di ST con un target a fine periodo di € 17,1 mln circa.

Il costi della produzione risultano impattati prevalentemente da: (i) dalla curva di crescita dell'organico in coerenza con l'ampliamento delle attività gestite da parte della Società e (ii) dalla curva di crescita dei costi di gestione correlati sempre alle nuove funzioni.

Il totale dei costi della produzione risulta infatti in aumento per il 2019 ed il 2020 ma in lieve diminuzione per l'anno successivo, coerentemente con la diminuzione del valore delle attività svolte.

In maggior dettaglio:

- Costi per servizi: **4,1 mln di euro**: l'andamento dei costi per servizi nel triennio è il seguente:

CONTO ECONOMICO		Previsionale		Previsionale		Previsionale	
		2019	%	2020	%	2021	%
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	5.704.136	98,8%	5.857.680	99,7%	5.353.376	98,0%
3.B.7	Costi per servizi	1.212.956	21,0%	1.289.968	21,9%	1.652.561	30,3%

Si evidenzia un aumento dei costi per servizi coerentemente con l'aumento previsto delle attività da svolgere.

I Costi per il personale nel triennio sono stimati in 10,7 mln di euro. Questi costi andranno ad aumentare ancora per l'anno 2020 ma successivamente prevarrà l'effetto delle cessazioni dei contratti a tempo determinato che non verranno prorogati o rinnovati, coerentemente con una progressiva riduzione del valore della attività svolte.

Gli Ammortamenti nel triennio sono stimati in circa 806 mila euro.

Oneri diversi di gestione nel triennio sono stimati in circa 917 mila euro.

Le previsioni 2019-2021 incorporano gli ammortamenti e i maggiori oneri fiscali connessi all'operazione di acquisizione, attraverso la procedura di concordato fallimentare, del complesso immobiliare ex CREAF di Prato.

Le previsioni 2019-2021, quindi, incorporano anche le elaborazioni economiche finanziarie relative alla gestione dell'ex CREAF.

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato redatto tenendo conto sia delle necessità degli investimenti sia delle fonti di finanziamento utilizzabili per tali investimenti.

Per l'anno 2019, 2020 e per il 2021 la necessità di investimenti ammonta complessivamente a € 10.000 stimati in relazione alla sostituzione di attrezzature informatiche obsolete, software, mobili e impianti per le diverse sedi, anche in considerazione dell'incremento delle unità di personale.

La rappresentazione connessa all'ipotesi di acquisizione del complesso immobiliare ex CREAF non è considerata nella seguente tabella, ma si rimanda allo studio di fattibilità già inoltrato ai competenti uffici regionali.

In assenza di utili di esercizio previsti, l'autofinanziamento è assicurato dalle quote di ammortamento per un valore di € 10.000,00.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL PERIODO 2019/2021							
N.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE	
		2019	2020	2021			
1	attrezzature informatiche ufficio	10.000			10.000		
2	software standardizzato				0		
3	mobile e arredi				0		
4	impianti				0		
FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI			
1	attrezzature informatiche ufficio				10.000	10000	
2	software standardizzato				0	0	
3	mobile e arredi				0	0	
4	impianti					0	
						0	

L'Amministratore Unico di
Sviluppo Toscana S.p.A.

